

31 agosto

SANT'ABBONDIO, vescovo patrono principale della Chiesa di Como

Solennità

Quarto vescovo di Como, fu scelto, nel 450, da papa Leone Magno per una delicata missione a Costantinopoli.

Grazie alla sua opera, i vescovi dell'Oriente, respingendo le opposte eresie di Nestorio e di Eutiche, aderirono alla dottrina del Papa, in difesa della piena divinità e della integra umanità di Cristo.

Si era così aperta la strada alla proclamazione del dogma cristologico, definito nel successivo Concilio ecumenico di Calcedonia del 451.

Tornato a Roma, ricevette da Leone un'altra lettera per i vescovi del Nord-Italia i quali, radunati in sinodo, a loro volta approvarono la dottrina di Leone.

Rientrato, infine, in diocesi, si dedicò interamente all'evangelizzazione della città e della terra lariana.

Fu sepolto nella basilica dei Santi Apostoli che in seguito assunse il suo nome.

In essa le venerate reliquie si conservano fino ad oggi, accanto a quelle di altri santi vescovi: Console, Esuperanzio, Eusebio, Eupilio, Prospero, Giovanni.

ANTIFONA D'INGRESSO

Celebriamo con gioia
il trionfo del nostro Patrono, sant'Abbondio;
egli ha testimoniato Cristo
davanti al mondo,
oggi Cristo lo onora
davanti al Padre nei cieli.

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, mirabile nei tuoi santi,
che in Abbondio vescovo
hai dato alla tua Chiesa
un testimone intrepido del mistero dell'Incarnazione,
concedi a noi, che lo veneriamo maestro e protettore,
di custodire la fede che ci ha insegnato
e di seguire l'esempio che ci ha tracciato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Si dice il Credo.

SULLE OFFERTE

Accogli, o Padre,
questo sacrificio che ti offriamo
nel ricordo di sant'Abbondio
e donaci di esprimere nelle opere
la passione del tuo Figlio, che celebriamo nel mistero.
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

Il mistero di Cristo che sant'Abbondio ha proclamato

- Y.** Il Signore sia con voi.
R. E con il tuo spirito.
Y. In alto i nostri cuori.
R. Sono rivolti al Signore.
Y. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.
R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta
renderti grazie
e innalzare a te un incessante inno di benedizione e di lode,
Dio Padre onnipotente,
per Gesù Cristo, nostro Signore.

In lui Abbondio credette:
con coraggio lo proclamò tuo Figlio unigenito;
Dio da Dio, uguale nella gloria, indiviso nella sostanza.

Lui la santa Chiesa professa
disceso dal cielo ma da te non separato;
lui canta Signore dell'universo, apparso in forma di servo
dopo nuova straordinaria generazione.

Nato in modo ineffabile dalla Vergine Maria,
per opera dello Spirito Santo
rivestito della nostra debolezza,
Egli si consegnò senza riserve, per redimerci,
mentre con la sua divina potenza
annientava la morte e il diavolo operatore di morte.

Ora della sua divinità rende partecipi,
con mirabile comunione,
coloro che sono rigenerati e nutriti dei santi misteri;
un giorno accoglierà nella gioia eterna,
con sant'Abbondio,
tutti coloro che fondano la loro vita
sulla roccia della fede apostolica.



Per questo, uniti agli angeli e ai santi,
con lode unanime ed esultante,
proclamiamo la tua gloria:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna nell'alto dei cieli.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

«Non vi chiamo più servi,
perché il servo
non sa ciò che fa il suo padrone»,
dice il Signore; «vi ho chiamati amici
perché tutto ciò che ho udito dal Padre mio
l'ho fatto conoscere a voi».

Gv 15,15

DOPO LA COMUNIONE

O Dio onnipotente,
che in questi sacramenti ci comunichi
la forza del tuo Spirito,
fa' che, sull'esempio di sant'Abbondio,
impariamo a cercare te sopra ogni cosa,
per portare in noi l'impronta del Cristo crocifisso e risorto,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Dio nostro Padre,
che ci ha riuniti per celebrare oggi
la festa di sant'Abbondio
patrono della nostra comunità diocesana,
vi benedica e vi protegga,
e vi confermi nella sua pace.

R. Amen.

Cristo Signore,
che ha manifestato in sant'Abbondio
la forza rinnovatrice della Pasqua,
vi renda autentici testimoni del suo Vangelo.

R. Amen.

Lo Spirito Santo,
che in sant'Abbondio
ci ha offerto un esempio di totale adesione al Vangelo,
vi renda capaci di attuare
una vera comunione di fede e di amore
nella sua Chiesa.

R. Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R. Amen.